

Pubblicato il 02/02/2017

N. 00360/2017 REG.PROV.CAU.
N. 00555/2017 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 555 del 2017, proposto da -
OMISSIS-, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso
dagli avvocati Andrea Manzi, Antonio Leonardo Deramo, Francesco Paolo
Sisto e Giuseppe Miccolis, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv.
Andrea Manzi in Roma, via F. Confalonieri 5;

contro

Prefetto di Bari non costituito in giudizio;

Comune di Bisceglie non costituito in giudizio;

per la riforma dell' ordinanza cautelare del T.A.R. Puglia, sede di Bari,
sezione III n. 58/2017, resa tra le parti, concernente la risoluzione del
contratto di affidamento dei servizi di igiene urbana a seguito di
informativa interdittiva antimafia;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai
sensi degli artt. 56, 62, co. 2 e 98, co. 2, cod. proc. amm.;

Considerato che la ordinanza cautelare impugnata del T.A.R. della Puglia contiene argomenti a sostegno della decisione di rigetto fondati sul richiamo a principi che questo Consiglio di Stato ha ribadito in numerose occasioni nella materia in esame;

Ritenuto che, nella fase di adozione della misura cautelare monocratica, fondata per sua natura su una sommaria delibazione dei presupposti per l'invocata cautela, emergono elementi tali da determinare la conferma della ordinanza impugnata, fermo restando che una più approfondita valutazione sarà condotta nella discussione collegiale in camera di consiglio, che può essere fissata in tempi estremamente brevi;

P.Q.M.

Respinge la istanza di sospensione cautelare e fissa per la discussione collegiale la camera di consiglio del 23 febbraio 2017.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 2 febbraio 2017.

Il Presidente
Franco Frattini

IL SEGRETARIO